

Il diritto del mercato del lavoro

XXIV

3/2022

Il diritto del mercato del lavoro

Quadrimestrale, Anno XXIV, n. 3; settembre-dicembre 2022

Direttore Responsabile

Francesco Santoni

Direzione

Emilio Balletti, Alessandro Bellavista, Alfonsina De Felice, Alessandro Garilli, Domenico Garofalo, Pietro Lambertucci, Marco Mocella, Severino Nappi, Rosario Santucci, Lucia Venditti

Comitato Scientifico e di valutazione

Maria Rosaria Barbato, Francesco Basenghi, Alessandro Boscati, Marina Brollo, Guido Canavesi, Felice Casucci, Nicola Cipriani, Antonio Di Stasi, Germano Dondi, Loredana Ferluga, Valeria Fili, Elias Gonzales Posada, Alberto Levi, Stefano Liebman, Massimiliano Marinelli, Luigi Menghini, Marco Mocella, Ana Murcia Claveria, Luca Nogler, Paola Olivelli, Roberto Pessi, Giuseppe Pellacani, Antonio Pileggi, Alberto Pizzoferrato, Giampiero Proia, Giulio Prosperetti, Giulio Quadri, Wilfredo Sanguineti Raymond, Maurizio Ricci, Magdalena Ricahk, Carmelo Romeo, Renato Scognamiglio, Paolo Tosi, Maria Josè Vaccaro, Alberto Tampieri, Adriana Topo, Urszula Torbus, Antonio Vallebona, Stéphane Vernac, Gaetano Zilio Grandi

Coordinatore della Redazione

Severino Nappi

Segreteria di Redazione

Marco Mocella, Valeria Allocca, Pia De Petris, Linda Lorea, Marzia Pirone, Maria Angela Rivetti

Comitato di Redazione

Valeria Allocca, Valentina Aniballi, Arianna Avondola, Silvio Bologna, Enrico Caria, Mario Cerbone, Marcello D'Aponte, Cinzia De Marco, Pia De Petris, Francesco Di Noia, Fabrizio de Falco, Giovanni Di Corrado, Antonio Leonardo Fraioli, Luisa Ficari, Laura Foglia, Claudia Fava, Alessia Gabriele, Lorenzo Ioele, Mariorosario Lamberti, Linda Lorea, Rosa Molè, Marina Nicolosi, Francesca Pacifico, Elena Pasqualetto, Marzia Pirone, Flavio Vincenzo Ponte, Dario Raffone, Alessandro Riccobono, Maria Angela Rivetti, Federica Saulino, Eufrazia Sena, Roberto Sgobbo, Antonino Sgroi, Gino Spagnuolo Vigorita, Giovanna Tussino, Gianpiero Zinzi

La Rivista procede alla selezione qualitativa dei contributi sulla base di una valutazione formalizzata ed anonima di cui è responsabile il Comitato scientifico e di valutazione, che si avvale anche di esperti esterni.

La Direzione della Rivista ha sede presso lo studio del prof. avv. Francesco Santoni, Piazza della Repubblica n. 2, 80121 Napoli, studiosantoni@libero.it, cui devono essere inviati i contributi di dottrina e di giurisprudenza.

SAGGI

Alessandro Garilli

Il lavoro al tempo della digitalizzazione tutela dei diritti fondamentali e libertà d'impresa » 507

Work in times of digitisation protection of fundamental rights and freedom of enterprise

Carmelo Romeo

La transizione digitale nei rapporti di pubblico impiego » 529

The digital transition in the employment of public administration

Marcello D'Aponte

Note critiche sulla devoluzione all'INPS della previdenza dei giornalisti 'subordinati' nella l. 30 dicembre 2021 n. 234 » 555

Critical notes on the transfer of the social security of 'employed' journalists to INPS, in law 30 December 2021, no. 234

Laura Foglia

Sicurezza sociale e dignità della persona. Linee di indirizzo nella tutela dei nuovi bisogni » 567

Social Security and dignity of the person. Guidelines in the protection of new needs

Mariorosario Lamberti

La riforma degli appalti pubblici tra PNRR e legge delega: verso il rafforzamento delle clausole sociali? » 585

Public procurement regulation between NRRP and enabling law: towards the strengthening of social clauses?

Nicoletta De Angelis

Il vaccino e la cura. La formazione dei lavoratori come strumento per il mercato » 611

The vaccine and the cure. Worker training as a tool for the market

OPINIONI A CONFRONTO: PRESCRIZIONE DEI CREDITI E STABILITÀ DEL RAPPORTO DI LAVORO

Emilio Balletti

Introduzione alla discussione sulla prescrizione dei diritti retributivi » 631

Francesco Santoni

Prescrizione e stabilità dopo l'intervento della Corte di cassazione » 637

Alessandro Bellavista

La Cassazione e la prescrizione dei crediti retributivi dei lavoratori » 645

Rosario Santucci

Chiaroscuri sulla questione della prescrizione e della stabilità nel rapporto di lavoro » 653

IL TEMA: LA DIGITALIZZAZIONE E LE REGOLE SUL LAVORO IN EUROPA

Maria do Rosário Palma Ramalho

Delimitazione del telelavoro, ambito di applicazione del regime legale e accordo di telelavoro: brevi riflessioni su alcuni problemi sollevati dalle modifiche introdotte dalla legge n. 83 del 6 dicembre 2021 » 657

Delimitation of the 'telelavoro', scope of the legal discipline and bargaining about 'telelavoro': brief considerations about problems caused by novelties of the law n. 83 of 6 December 2021

CASI E QUESTIONI

Andrea Bollani

La Cassazione supplisce al silenzio del legislatore: la prescrizione dei crediti di lavoro non decorre in costanza di rapporto (nota a Cass. 20 ottobre 2022, n. 30957) » 682

Marco Mocella

Il licenziamento nella piccola impresa: molti dubbi e poche certezze dopo il nuovo intervento della Corte Costituzionale (nota a C. cost. 22 luglio 2022, n. 183) » 701

Rosario Santucci

Il licenziamento in violazione del divieto durante il comporta per malattia: la Cassazione sopperisce alle irrazionalità legislative? (nota a Cass. 16 settembre 2022, n. 27334) » 711

IL LAVORO AL TEMPO DELLA DIGITALIZZAZIONE TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI E LIBERTÀ D'IMPRESA

di Alessandro Garilli*

SOMMARIO: 1. Tecnologia digitale e dimensione del lavoro. – 2. La nuova divisione del lavoro sociale. – 3. Digitalizzazione e frantumazione del lavoro: dipendenti collaboratori padroni della tecnica e subordinati a bassa qualificazione; la varietà di attività in forme autonome. Le soluzioni *de iure condendo*. – 4. Etica sociale e Costituzione. – 5. Valore del lavoro e libertà d'impresa alla prova della tecnica del bilanciamento. Contro la lettura neo-liberista della Carte costituzionale. – 6. Il *case study* del licenziamento economico: una critica al nuovo corso della Cassazione. – 7. Digitalizzazione, formazione professionale e partecipazione sindacale.

WORK IN TIMES OF DIGITISATION PROTECTION OF FUNDAMENTAL RIGHTS AND FREEDOM OF ENTERPRISE . – Summary . New technologies have structurally changed the organisation of work in a multifaceted way: indeed, there are new élites of workers with high ICTs skills and others with low qualifications in conditions of exploitation. The complex framework requires a revision of labour legislation , starting from the notions of subordination and autonomy , always oriented towards the principles of solidarity and material equality, to be * analysed with the lens of human dignity. The ethical and legal value of work is in competition with the freedom of companies to introduce technological innovations to increase productiveness and maximise gains . The article criticises the neo-liberal reading of the Constitution , legitimised by the jurisprudence of the Court of Cassation on economic dismissals that considers on an equal footing labour rights and economic freedoms. The essay highlights the centrality of work in the bill of rights and, from the other side, the limits to the same work set by Arts 9 and 41 of the Constitution , as recently reformed. After an analysis of the constitutional jurisprudence, the article do not consider productiveness and profits as fundamental rights. In the final paragraph, the Author hopes a legislative intervention granting to trade unions participative powers in the management of technologies.

LA TRANSIZIONE DIGITALE NEI RAPPORTI DI PUBBLICO IMPIEGO

di Carmelo Romeo

SOMMARIO: 1. Le intelligenze artificiali nel settore pubblico. – 2. L'accesso ai rapporti di lavoro in area pubblica. – 3. I criteri assunzionali affidati alle piattaforme digitali: il significativo contributo della giurisprudenza. – 4. Incidenza da Covid-19 nelle pubbliche amministrazioni. – 5. Le regole sul controllo delle prestazioni lavorative nel processo di digitalizzazione dell'impiego pubblico. – 6. Scenari futuri.

THE DIGITAL TRANSITION IN THE EMPLOYMENT OF PUBLIC ADMINISTRATION. – Summary. The contribution offers some subjects for thought on a comparison between public and private employment in the context of the digital revolution concerning employment relationships in general, taking care to deepen the scenarios of ongoing change involving public administrations. Furthermore, attention is focused on the complex and articulated dilemma between needs of opposite values: on the one hand, those aimed at implementing the epochal transformation determined by the digital revolution in the public sector and, on the other, those aimed at preserving confidentiality and the rights of the person.

**NOTE CRITICHE SULLA DEVOLUZIONE ALL'INPS
DELLA PREVIDENZA DEI GIORNALISTI 'SUBORDINATI',
NELLA L. 30 DICEMBRE 2021, N. 234**

di Marcello D'Aponte

SOMMARIO: 1. La devoluzione all'INPS della gestione previdenziale dei giornalisti nella l. di bilancio per il 2022 (l. 30 dicembre 2021, n. 234). – 2. Le trasformazioni della professione giornalistica e gli effetti sui mutamenti nella struttura previdenziale. – 3. L'identificazione dell'attività giornalistica quale indispensabile parametro di misurazione dell'obbligo contributivo. – 4. Le conseguenze sul complessivo equilibrio del sistema della devoluzione all'INPS della previdenza dei giornalisti 'subordinati': quale impatto sulla pubblica amministrazione. – 5. Spunti di riflessione per una partecipazione attiva del sistema delle Casse di previdenza private alla riforma delle misure di sicurezza e sostegno sociale.

Summary. The essay examines the provisions of l. Dec. 30, 2021, no. 234, regarding the devolution to INPS of the social security management of journalists with a 'subordinate' employment relationship, in the context of the recent and increasingly abrupt transformations of the journalistic profession due in part to the increasing use of IT tools and technological and digital innovation. Through a survey of the content of the new regulations, the A. dwells on the impact that the legislative novelty also entails on public administration, questioning the contradictions that emerge when comparing the measure chosen by the legislature with the most recent trend lines on the privatization of professional pension funds. Finally, in this perspective, the A. also dwells on the contribution that private pension funds can make in terms of responding to emerging social needs, especially as a result of the economic crisis that Italy is going through.

**SICUREZZA SOCIALE E DIGNITÀ DELLA PERSONA.
LINEE DI INDIRIZZO NELLA TUTELA
DEI NUOVI BISOGNI***

di Laura Foglia

SOMMARIO: 1. Considerazioni introduttive. La trasposizione del concetto di dignità nell'ambito del diritto della sicurezza sociale in termini di liberazione dal bisogno costituzionalmente tutelato ex art. 38 Cost. in combinato disposto con gli artt. 2 e 3 Cost. – 2. La dignità come manifestazione delle istanze di solidarietà. Dignità *versus* eguaglianza sostanziale. In particolare, il necessario superamento della separazione tra previdenza e assistenza nella tutela della dignità sociale. – 3. Le specifiche ipotesi di esplicazione della tutela della dignità nel sistema di *Welfare*.

SICUREZZA SOCIALE E DIGNITÀ DELLA PERSONA. LINEE DI INDIRIZZO NELLA TUTELA DEI NUOVI BISOGNI. – Riassunto. L'Autrice in funzione dell'attuazione della garanzia della dignità della persona nel sistema di sicurezza sociale ne ridefinisce le linee di tendenza alla luce dell'emergere di nuovi bisogni, che riflettono disuguaglianze e vulnerabilità incidenti sulle opportunità di occupazione, prospettando il superamento della scissione tra previdenza e assistenza nel quadro di un *welfare* lavoristico segnato da inclusività e uguaglianza.

SOCIAL SECURITY AND DIGNITY OF THE PERSON. GUIDELINES IN THE PROTECTION OF NEW NEEDS. – Summary. According to the implementation of the guarantee of the dignity of the person in the social security system, the Author redefines the trend lines in the light of the emergence of new needs, which reflect inequalities and vulnerabilities, impacting on employment opportunities, envisaging the overcoming of the split between social security and assistance within the framework of a labor welfare marked by inclusiveness and equality.

LA DISCIPLINA DEGLI APPALTI PUBBLICI TRA PNRR E LEGGE DELEGA VERSO IL RAFFORZAMENTO DELLE CLAUSOLE SOCIALI?

di Mariorosario Lamberti

SOMMARIO: 1. Introduzione. Le clausole sociali negli appalti pubblici. – 2. Appalti pubblici e PNRR: le principali novità in materia di promozione delle pari opportunità di genere e generazionali. – 3. *Segue*. L'apparato sanzionatorio. – 4. La possibile evoluzione alla luce delle ulteriori recenti disposizioni normative di modifica degli appalti pubblici. – 5. *Segue*. Accelerazione del percorso di riforma e rafforzamento delle clausole sociali: un binomio possibile?

LA DISCIPLINA DEGLI APPALTI PUBBLICI TRA PNRR E LEGGE DELEGA: VERSO IL RAFFORZAMENTO DELLE CLAUSOLE SOCIALI? – Riassunto. Il presente contributo intende fornire un primo commento alle riforme già varate e tuttora in via di completamento in materia di appalti pubblici, con particolare riferimento alle disposizioni in esse contenute di peculiare rilievo lavoristico, dalle quali si ricava una conferma delle clausole sociali volte a garantire la stabilità occupazionale, ma soprattutto si assiste alla configurazione di ulteriori clausole sociali finalizzate a realizzare specifici obiettivi di pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR. In particolare, tenuto altresì conto dell'approvazione della legge delega di riforma del codice dei contratti pubblici, si effettuano alcune considerazioni prospettiche in merito al generale rafforzamento delle clausole sociali, anche oltre l'ambito degli appalti finanziati con le risorse del PNRR, da valutare in relazione ai tempi previsti per il completamento della riforma.

**IL VACCINO E LA CURA.
LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI
COME STRUMENTO PER IL MERCATO**

di Nicoletta De Angelis

SOMMARIO: 1. Il paradigma della formazione nei più recenti modelli di politiche attive proposti dal PNRR. – 2. Le criticità dei percorsi di accesso al mercato del lavoro incentrati sulla formazione. – 3. La promozione della componente formativa negli attuali strumenti di inserimento lavorativo e di sostegno alla conservazione del posto. – 4. Il rinnovato ruolo delle parti sociali in materia di formazione dei lavoratori.

THE VACCINE AND THE CURE. WORKER TRAINING AS A TOOL FOR THE MARKET. – Summary. The Author critically investigates the relevance of the role of training in the new dynamics of the labor market, marked both by the crisis generated by the pandemic emergency and by the digital and ecological transition. The analysis is based on the new tools provided by the PNRR, focused precisely on training, and the renewed involvement of the social parties in the matter.

Il tema: Lavoro in Europa

DELIMITAZIONE DEL TELELAVORO, AMBITO DI APPLICAZIONE DEL REGIME LEGALE E ACCORDO DI TELELAVORO: BREVI RIFLESSIONI SU ALCUNI PROBLEMI SOLLEVATI DALLE MODIFICHE INTRODOTTE DALLA LEGGE N. 83 DEL 6 DICEMBRE 2021

di Maria do Rosário Palma Ramalho*

SOMMARIO: 1. Osservazioni introduttive. – 2. I problemi relativi alla delimitazione del telelavoro subordinato e all'ambito di applicazione del nuovo regime legale del telelavoro. – 2.1. Forme di telelavoro; delimitazione e modalità di telelavoro subordinato; telelavoro subordinato e lavoro subordinato a distanza. – 2.2. I problemi dell'ambito di applicazione del nuovo regime legale del telelavoro. – 3. Le questioni relative all'accordo sulla prestazione di telelavoro.

DELIMITAZIONE DEL TELELAVORO, AMBITO DI APPLICAZIONE DEL REGIME LEGALE E ACCORDO DI TELELAVORO: BREVI RIFLESSIONI SU ALCUNI PROBLEMI SOLLEVATI DALLE MODIFICHE INTRODOTTE DALLA LEGGE N. 83 DEL 6 DICEMBRE 2021. – Riassunto. Ripercorrendo l'evoluzione normativa in materia di telelavoro, l'A. affronta le problematiche relative alla delimitazione dell'istituto del telelavoro ed all'ambito di applicazione della rispettiva disciplina – che derivano dall'art. 165 del Codice del Lavoro, come modificato dalla l. n. 83 del 2021 – nonché le questioni relative all'accordo sulla prestazione del telelavoro che provengono dall'art. 166 dello stesso Codice. In tale prospettiva, evidenzia le criticità del nuovo diritto di opposizione alla proposta di attivazione del 'telelavoro interno', ed anche della nuova disciplina sull'accordo del telelavoro con riferimento, in particolare, all'apposizione del termine di durata, alla regola del rinnovo tacito ed alle norme sulla cessazione dell'accordo.

*

1

2

**La Cassazione supplisce al silenzio del legislatore:
la prescrizione dei crediti di lavoro non decorre in costanza di rapporto**

Andrea Bollani

SOMMARIO: 1. Effettività dei diritti e delle tutele *vs.* certezza dei rapporti giuridici. – 2. Tutela reale *vs.* tutela obbligatoria nella legislazione anteriore alla riforma del 2012. – 3. *Metus* del lavoratore e stabilità dei rapporti di lavoro ai fini della decorrenza della prescrizione. – 4. Reintegrazione e tutela indennitaria tra regola ed eccezione. – 5. Il principio di diritto enunciato.

2

3

4

**Il licenziamento nella piccola impresa: molti dubbi
e poche certezze dopo il nuovo intervento della Corte Costituzionale**

Marco Mocella

SOMMARIO: 1. La sentenza in epigrafe e il Legislatore inadempiente. – 2. Piccole imprese e tessuto produttivo italiano. – 3. L'attuale regime sanzionatorio del *Job Act* per le imprese minori. – 4. Conclusioni: la necessità di una riforma organica.

Il licenziamento in violazione del divieto durante il comporto per malattia: la Cassazione sopperisce alle irrazionalità legislative?

Rosario Santucci

SOMMARIO: 1. Le criticità della decisione. – 2. Le argomentazioni della Cassazione tra conservazione e innovazione. – 3. Note critiche sul metodo interpretativo. – 4. A proposito del licenziamento durante il comporto e delle differenze trascurate. – 5. Una possibile interpretazione sistematica della questione.

Notizie sugli autori

Emilio Balletti, professore ordinario di Diritto del lavoro – Università L. Vanvitelli della Campania

Alessandro Bellavista, professore ordinario di Diritto del lavoro – Università di Palermo

Andrea Bollani, professore ordinario di Diritto del lavoro – Università di Pavia

Marcello D'Aponte, professore associato di Diritto del lavoro – Università Federico II di Napoli

Nicoletta De Angelis, assegnista di ricerca – Università degli Studi di Salerno

Laura Foglia, professore associato di Diritto del Lavoro – Università L. Vanvitelli della Campania

Alessandro Garilli, professore emerito di Diritto del lavoro – Università di Palermo

Marirosario Lamberti, professore associato di Diritto del lavoro – Università Federico II di Napoli

Marco Mocella, professore ordinario di Diritto del lavoro – Università Mercatorum

Maria do Rosário Palma Ramalho, Professora Catedrática da Faculdade de Direito da Universidade de Lisboa. Presidente da APODIT – Associação Portuguesa de Direito do Trabalho e Vice-Presidente da ISLSSL – International Society for Labour and Social Security Law

Carmelo Romeo, già professore ordinario – Università di Messina

Francesco Santoni, professore emerito di Diritto del lavoro – Università Federico II di Napoli

Rosario Santucci, professore ordinario di Diritto del lavoro – Università degli Studi del Sannio